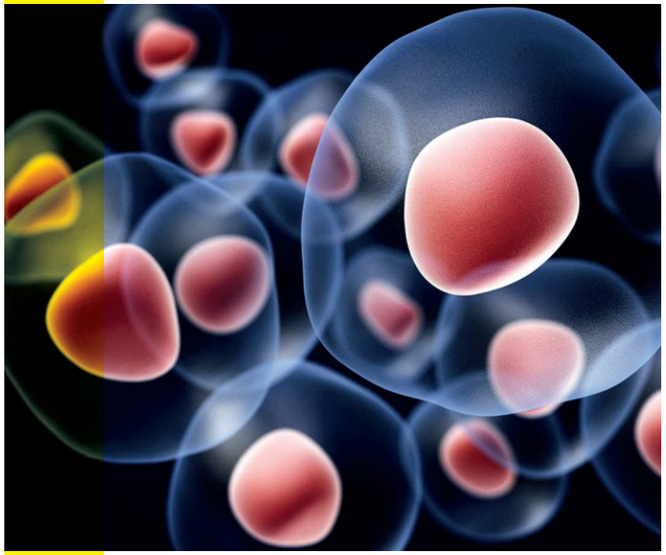
a cura del **Dott. Alberto Gobbi**, info@oasiortopedia.it



Turismo Staminale

È UN FENOMENO IN AUMENTO, MA LA REALTÀ È BEN DIVERSA

Tutti i piloti vorrebbero guarire il più rapidamente possibile dopo un trauma, una frattura, uno strappo muscolare o una tendinite, cercando sempre il "miracolo". Si affacciano così le realtà più disparate, spesso trovate su internet dove molti "guaritori", talora anche medici, propongono terapie innovative, nelle quali ricorre il termine "staminali", in genere utilizzato a sproposito.

Negli ultimi anni si è parlato molto di cellule staminali inizialmente considerando le cellule progenitrici embrionali, ma dopo numerosi scandali e veti imposti dalla chiesa cattolica si è cominciato a denominare come "staminali" molte terapie di tipo biologico-rigenerativo che poco hanno a che fare con le cellule staminali.

Ma cos'è una cellula staminale?

Si tratta di una cellula immatura di tipo totipotente, ovvero capace di trasformarsi in altre cellule dell'organismo e quindi molto importante per la guarigione di tessuti specializzati.

Per fare un esempio della confusione che regna sovrana, partiamo dai cosiddetti fattori di crescita ricavati da un concentrato piastrinico comunemente chiamato PRP, una terapia efficace in molte patologie traumatiche e da sovraccarico. Sono stati pubblicati molti studi in letteratura che hanno chiarito in parte i campi e le modalità di applicazione, ma non si tratta di una terapia con le staminali; eppure, i pazienti leggono i quotidiani e le riviste non specialistiche e dicono che vogliono essere curati con le staminali che si trovano nel PRP... I medici non vogliono contraddirli e l'equivoco continua.

In mezzo a questa confusione terminologica c'è però chi ci lucra e fa pagare cifre importanti proponendo delle terapie che non sono state scientificamente studiate e la cui utilità è dubbia.

Da anni assistiamo al cosiddetto "turismo staminale", ovvero pazienti che si recano ad esempio nei Paesi dell'Est dove regolamentazioni meno rigide consentono l'impiego di metodiche non comprovate e che potrebbero anche risultare pericolose, vendute a caro prezzo.

Il bio-ortopedico cerca di sfruttare la capacità di autoguarigione del nostro organismo rendendole accessibili a tutti e l'approccio biologico alle lesioni degli sportivi rappresenta un'affascinante sfida con interessanti prospettive sia nelle lesioni traumatiche o degenerative sia nelle patologie tendinee o da sovraccarico come la pump syndrome, ovvero l'indurimento cronico dell'avambraccio così frequente nei piloti di motocross.

Un altro settore di interesse è l'impiego di cellule ricavate dal midollo osseo allo scopo di facilitare la guarigione di fratture complicate, ritardi di consolidazione o danni della cartilagine. Allo stesso modo, si possono ricavare cellule mesenchimali dal grasso corporeo e questo è di estremo interesse poiché, oltre ad essere molto disponibile (tutti hanno un po' di grasso in più...), il prelievo può essere eseguito ambulatorialmente, il grasso contiene un buon numero di cellule mesenchimali stabili e poco sensibili all'età del paziente. I primi studi pubblicati hanno mostrato risultati favorevoli nell'artrosi.

Non ancora sperimentata a sufficienza è invece la possibilità di conservare le cellule ricavate dal cordone ombelicale o dalla placenta o liquido amniotico per utilizzarle nell'adulto oppure la coltivazione di cellule multipotenti e il loro utilizzo a scopo terapeutico.

Probabilmente dovremo attendere ancora qualche decina di anni affinchè tali tecniche vengano sperimentate e affinate per poter diventare di uso comune.

Certamente, in prospettiva si tratta di cure che potrebbero cambiare la qualità di vita a milioni di persone nel recupero della funzione dopo un trauma: questo è quello che ci auguriamo e che ci spinge a continuare il nostro lavoro.

Ad oggi esistono delle terapie che sono state studiate da anni e della cui utilità non si dubita, ma avvengono anche episodi che devono far riflettere e che spingono il Ministero della Salute a essere estremamente prudente prima di renderle disponibili su larga scala.

014_DoctorHouse.indd 14 21/08/18 12:10